



Convegno

**L'inserimento socio-lavorativo delle
persone con disturbo psichico**

ISFOL 4 Settembre 2015

ISFOL

**Linee Guida per l'inserimento
lavorativo delle persone con
disturbo psichico**

Giovanni Bartoli - Roma, 4 settembre 2015

LA METODOLOGIA DI INTERVENTO DEL PROGRAMMA PRO.P



La metodologia adottata dal Programma Pro.P. si basa su un **approccio di tipo partecipativo**.

Questa scelta nasce:

- dalla constatazione della **eterogeneità di attori** coinvolti nei percorsi di inclusione sociale e lavorativa delle persone con disturbo psichico,
- dalla **molteplicità di prospettive** e dalla **complessità delle problematiche** connesse a tali percorsi.

Queste caratteristiche richiedono la più ampia partecipazione al disegno progettuale del percorso, delle iniziative e degli strumenti.

Il Programma, pertanto, è il risultato di Tavoli di progettazione partecipata che hanno visto il coinvolgimento di **referenti pubblici, privati** e del **privato sociale** dei **sistemi sanitario, sociale, della formazione e del lavoro**.

Obiettivo

- Facilitare/migliorare l'inserimento socio-lavorativo delle persone con disturbo psichico



Tra le attività realizzate con le Regioni:

1) Linee Guida

- Da molti Tavoli attivati a livello Regionale è emersa l'esigenza di elaborare Linee Guida per l'inserimento lavorativo delle persone con disturbi psichici
- Questa è risultata una delle principali attività che il Programma Pro.P ha svolto in collaborazione con molte Regioni
- Le Linee Guida elaborate dai Tavoli partecipativi sono diventate: Legge regionale (Puglia, Veneto), Documento Strategico regionale (Molise), Raccomandazioni (Marche, Campania, Sardegna, Friuli Venezia Giulia)

Linee Guida



- Le Linee guida realizzate nelle diverse Regioni, risentono delle diverse normative territoriali e dall'organizzazione dei Servizi pubblici e privati.
- Tutte, però, presentano un **filo conduttore comune** e **principi condivisi** che possono essere ricondotti ad una **proposta unitaria** che, seppur schematica, possa rappresentare una **base condivisibile con tutte le altre Regioni Italiane**.

Articolazione delle linee guida

The logo for ISFOL, featuring a stylized white wave or swirl shape to the left of the text 'ISFOL' in a blue, sans-serif font.

ISFOL

1. Costruzione di reti per aumentare l'efficienza dei processi di inserimento lavorativo
2. Linguaggio condiviso
3. Modalità di inserimento lavorativo
4. Responsabilità Sociale
5. Valorizzazione delle potenzialità lavorative della persona con disturbo psichico
6. Sostegno alla cooperazione sociale e all'impresa
7. Contrasto allo stigma

1. Costruzione di reti per aumentare l'efficienza dei processi di inserimento lavorativo

ISFOL

- Le varie e diverse normative sul Lavoro, Formazione, Salute e Sociale, forniscono e perseguono obiettivi e standard settoriali
- **Risulta necessaria una forte integrazione tra i Servizi con l'identificazione di percorsi ben strutturati e chiari**
- **Necessità di attivare dinamiche di rete da consolidare e velocizzare attraverso la rete dei Servizi**

Costruzione di reti e sinergie

Rafforzare la Governance del Sistema sviluppando sinergie tra attori istituzionali, sociali ed economici. Strumenti operativi di raccordo	Campania
Stipulare protocolli d'intesa tra i soggetti istituzionali coinvolti	Marche
Creare una rete integrata e solida tra gli attori in campo (Coop. Soc., ASL, DSM, Associazioni familiari e utenti, Aziende, Regione, Provincia, CPI, S I L, Comuni, Sindacato). Rendere prassi consolidata l'inserimento lavorativo delle persone con disturbo psichico	Molise
Realizzare una rete a livello istituzionale, verticale ed orizzontale, tra gli Enti Locali. Fornire indirizzi per superare la frammentazione degli attori coinvolti	Puglia
Definire indirizzi per creare una sinergia tra gli attori istituzionali, sociali ed economici. Superare sovrapposizioni e duplicazioni negli interventi. Definizione ed applicazione di protocolli d'intesa operativi	Sardegna
Approccio di rete per favorire la convergenza tra gli attori su obiettivi condivisi di formazione ed inserimento al lavoro. Approccio al problema orientato alla Comunità con l'integrazione dei servizi istituzionali/formali con l'area delle reti informali e del territorio	Veneto
Rafforzare la rete di Governance tra gli attori del Welfare regionale. Costruire un efficace sistema che permetta l'incontro tra domanda e offerta al lavoro.	Friuli Venezia Giulia

2. Linguaggio condiviso

Necessità di utilizzare un linguaggio comune



- Condivisione di un linguaggio comune (Campania)
- Adottare un glossario sui significati da attribuire alle molteplici definizioni esistenti sull'inserimento lavorativo, per consentire agli attori coinvolti la condivisione di un linguaggio comune (Sardegna)

3. Modalità d'inserimento lavorativo

The logo for ISFOL, consisting of a stylized white circular graphic with a gap, and the letters "ISFOL" in a blue, sans-serif font positioned to the right of the graphic.

ISFOL

- Sostenere progetti personalizzati di inserimento lavorativo
- Evitare duplicazione di attività e sovrapposizioni incrementando il collegamento tra i vari Servizi
- Sviluppare funzioni di accompagnamento
- Migliorare la comunicazione sulle opportunità lavorative
- Favorire accordi diretti con imprese ed Associazioni di categoria

Modalità d'inserimento lavorativo

Sostenere percorsi individuali di inserimento lavorativo; evitare sovrapposizioni e lacune; sviluppare funzioni di accompagnamento	Campania
Promuovere la cultura dell'integrazione nel lavoro. Collegamento tra servizi per interventi più efficaci; progetti integrati di formazione propedeutica a tirocini formativi, come borse lavoro e progetti di integrazione lavorativa; supporto alle Aziende ed Enti soggetti alla 68/99 e proposta di forme di incentivazione.	Marche
Progetti personalizzati di inserimento lavorativo con possibilità di contratti stabili su modello «place and support» o «train and place»; migliorare l'accesso ai Servizi	Molise
Dare soluzione a difficoltà di comunicazione sulle opportunità di lavoro per favorire il consolidamento e ampliamento del mercato del lavoro	Puglia
Valorizzare i progetti di inserimento socio-lavorativo; favorire accordi diretti con imprese ed associazioni di categoria	Sardegna
Obiettivi condivisi di formazione al lavoro ed inserimento lavorativo; favorire percorsi attraverso la 68/99; favorire inserimenti diretti	Veneto
Superare lo schema classico di strumenti d'integrazione alle politiche del lavoro; le borse lavoro, se ripetute nel tempo possono trasformarsi in ammortizzatori sociali; ripensare a nuovi strumenti normativi per le politiche d'inserimento e mantenimento del posto di lavoro	Friuli Venezia Giulia

4. Responsabilità Sociale



- Sostenere le azioni di responsabilità sociale delle Imprese
- Favorire la responsabilità sociale delle Imprese attraverso incentivi economici, ritorno di immagine e servizi di supporto
- Utilizzare «clausole sociali» nel sistema degli appalti
- Migliore informazione sulle buone prassi attuate da Aziende e Cooperative sociali

Responsabilità Sociale



«Clausole sociali» nel sistema degli appalti. Per orientare il mercato verso comportamenti socialmente più responsabili

Campania

Implementare il numero delle Aziende disponibili ad effettuare percorsi di integrazione lavorativa di persone con disturbo psichico

Marche

Favorire il miglioramento di un approccio «socio-imprenditoriale» sia delle Imprese che delle stesse Cooperative sociali

Molise

Favorire la responsabilità sociale da parte degli operatori economici attraverso formule di sgravio economico, ritorno di immagine, oltre che di servizi di supporto

Puglia

Favorire la responsabilità sociale da parte del mondo dell'impresa e della cooperazione sociale, attraverso incentivi economici e ritorno di immagine

Sardegna

Favorire percorsi di inserimento lavorativo attraverso la legge 68/99 (attraverso i Servizi di Integrazione Lavorativa e i Servizi Pubblici per l'Impiego) anche sostenendo azioni di responsabilità sociale delle imprese

Veneto

5. Valorizzazione delle potenzialità lavorative della persona con disturbo psichico

The logo for ISFOL, consisting of a stylized white wave-like shape on the left and the letters 'ISFOL' in a blue, sans-serif font on the right.

ISFOL

- Valorizzare le potenzialità lavorative ed il ruolo professionale della persona con disturbo psichico nel contesto dell'azienda
- Progetti di inserimento socio-lavorativo e lavorativo, programmati e progettati sulla base delle specifiche esigenze, propensioni, caratteristiche, capacità e possibilità di ciascuno
- Promuovere un approccio centrato sulla persona

Valorizzazione delle potenzialità lavorative della persona con disturbo psichico

Realizzazione di progetti personalizzati di inserimento lavorativo rivolti a facilitare il soddisfacimento complessivo dei bisogni della persona	Campania
Favorire l'acquisizione del ruolo professionale, inteso come integrazione delle abilità lavorative, delle competenze acquisite, delle modalità relazionali della persona con disturbo psichico, nel contesto dell'azienda	Marche
Favorire una burocrazia amministrativa, organizzativa e finanziaria più snella ed efficace affinché sia possibile garantire continuità al processo terapeutico riabilitativo	Molise
Definire metodologie appropriate per diffondere una corretta informazione sui problemi psichici, per valorizzare le potenzialità lavorative delle persone con disturbi psichici, per costruire percorsi di facilitazione e sostegno di utenti da inviare al lavoro	Puglia
Valorizzare i progetti di inserimento socio-lavorativo e lavorativo, programmati e progettati sulla base delle specifiche esigenze, propensioni, caratteristiche, capacità e possibilità di ciascuno	Sardegna
Favorire e promuovere un approccio centrato sulla persona e sull'empowerment della stessa. Sostenere interventi che favoriscano negli utenti la conoscenza dei percorsi e delle opportunità di ingresso nel mondo del lavoro	Veneto

6. Sostegno alla cooperazione sociale e all'impresa

The logo for ISFOL, consisting of a stylized white wave or swirl shape to the left of the text 'ISFOL' in a blue, sans-serif font.

ISFOL

- Favorire la presenza di risorse stabili al mondo della disabilità. Oltre che di incentivi alle Cooperative e alle Aziende accoglienti i lavoratori (Molise)
- Favorire e sostenere le progettualità messe in atto dalle cooperative di tipo B (Sardegna)
- Esternalizzare servizi alle Cooperative sociali di tipo B mediante le diversificate procedure previste dalla normativa vigente (Campania)
- Scelta dello Strumento Cooperativo come la più coerente con le pratiche democratiche di liberazione dall' «istituzione totale» (Friuli Venezia Giulia)

7. Contrasto allo stigma



- Promozione di iniziative volte a combattere lo stigma e ad aumentare la consapevolezza dell'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione del disagio psichico e sulla promozione della salute mentale (Campania)
- Facilitare le opportunità di accesso al mercato del lavoro con interventi di contrasto allo stigma e di promozione, informazione e sensibilizzazione dei datori di lavoro pubblici e privati (Campania)
- Sostenere azioni di contrasto allo stigma sociale volte a promuovere una visione positiva delle persone con disturbi psichici (Veneto)

Coerenza con gli obiettivi Europei



Le Linee Guida regionali elaborate con la collaborazione del Programma Pro.P-I SFOL sono state redatte nella direzione dei documenti di orientamento ed indirizzo internazionale e nazionale:

- Convenzione ONU sui Diritti delle persone con Disabilità
- Il Programma d'Azione Italiano per la promozione dei Diritti e l'Integrazione delle Persone con Disabilità
- La Strategia Europea sulla Disabilità 2010-2020: un rinnovato impegno per un'Europa senza barriere
- La programmazione comunitaria FSE 2007-2013
- La programmazione comunitaria FSE 2014-2020

Finalità operative delle LG

ISFOL

- **Attinenza** delle **finalità operative** delle Linee Guida **con gli obiettivi** tematici del **FSE 2014-2020** relativi a:
 - Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà
 - Rafforzamento della capacità istituzionale e di un'amministrazione pubblica efficace

